

Ufficio di presidenza

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 3 AGOSTO 2020, N. 94

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Genazzano, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione 3 agosto 2020, n. 84

Verbale n. 23

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Mauro	BUSCHINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Devid	PORRELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Michela	DI BIASE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Daniele	GIANNINI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Assiste il Segretario generale dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 22 maggio 2018, n. 46 (Dott.ssa Cinzia Felci. Nomina a Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la determinazione del Segretario generale 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777) e successive modifiche;

VISTO il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020, n.19 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del D.L. 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, in particolare l'art. 1 comma i) e m);

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio 13 giugno 2020, n. Z00047 *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Aggiornamento delle linee guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;

VISTE altresì le ordinanze del Presidente della Regione Lazio 20 giugno 2020, n. Z00048, 25 giugno 2020, n. Z00049 e 2 luglio 2020, n. Z00050, con le quali sono state, tra l'altro, adottate le linee guida per il riavvio delle attività economiche, produttive e sociali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il *“Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi*

dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

— “... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza” (co. 1, lett. b));

— “... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale” (co. 1, lett. c));

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022);

VISTA la deliberazione consiliare 21 dicembre 2019, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale 2020-2022);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 269 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 dicembre 2019, n. 270 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2020, n. 10 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29);

VISTA la domanda di contributo, presentata dal Comune di Genazzano in data 06 marzo 2020 con nota prot. RU n. 5367 del 6 Marzo 2020, integrata con nota prot. RU n. 9417 del 16 giugno 2020 e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa denominata “Palio Brancaleone 2020”, è finalizzata alla rievocazione storica di uno dei tredici cavalieri italiani che nel 1503 affrontarono in combattimento altrettanti cavalieri francesi;

PRESO ATTO che nella richiesta di contributo il Comune dichiara che tutti gli eventi saranno realizzati nel pieno rispetto di tutte le misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-2019;

TENUTO CONTO che il calendario degli eventi prevede serate a tema con animazione delle strade del Borgo e cortei con personaggi in costume rinascimentale, nonché concerti della Banda Musicale Comunale che eseguirà musiche rinascimentali;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...ein modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 7.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 4.000,00;

VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 1931 del 03 agosto 2020, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U01023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4 dello Statuto;

VISTO l'articolo 7, comma 3 bis, lettera c) del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione consiliare 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Genazzano per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Palio Brancaleone 2020" di un importo pari a euro 3.000,00 (Tremila/00), a valere sul capitolo U.01023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020, che dispone della necessaria capienza;
2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

IL SEGRETARIO
F.to Cinzia Felci

IL PRESIDENTE
F.to Mauro Buschini



Comune di Genazzano

(Città metropolitana di Roma Capitale)

Città d'Arte e dell'Infiorata

COMUNE DI GENAZZANO

PROT. N. 2013
DEL 06/03/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale del Lazio

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto **ALESSANDRO CEFARO**, nella propria qualità di legale rappresentante del **COMUNE DI GENAZZANO**, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
- b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettere *b) – c)* dello stesso;
 - b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: *Comune di Genazzano*;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, **almeno quindici giorni prima** della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
 - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
- f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
 - f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta **entro il termine perentorio di 90 giorni** successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
 - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta

ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;

- dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riprodotto del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Genazzano, 05/03/2020

ALLEGATO A

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: COMUNE DI GENAZZANO

1.b C.F. 02424320584 P.IVA 01056511007

1.c Sede legale:

1.d Indirizzo PIAZZA S. MARIA 4 CAP 00030

Comune GENAZZANO Provincia ROMA

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome MALLONE Nome MAURO

Tel. 0695579202 Fax 069579027

E-mail m.mallone@genazzano.org PEC comune.genazzano@pec.genazzano.org

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Titolo: **PALIO BRANCALEONE 2020**

2.b Data di avvio: **26/06/2020** (gg/mm/aa)

Data di conclusione: **28/06/2020** (gg/mm/aa)

2.c Luogo di svolgimento: **Comune GENAZZANO. Provincia ROMA. CAP 00030.**

Comune GENAZZANO Provincia ROMA CAP 00030

2.d Sintetica descrizione:

IL PALIO DI BRANCALEONE, giunto già alla ventiseiesima edizione.

Il Palio attuale è la rievocazione di elementi che facevano parte del tessuto storico-socio-economico di quegli anni: le cerimonie, le feste popolari, la storia della famiglia Colonna e del suo feudo, Genazzano, che conquisterà una grande notorietà nel Centro Italia grazie al Papa Colonnese Martino V, nato a Genazzano.

Esso fa rivivere la popolazione del borgo che aveva l'abitudine di adunarsi presso le chiese o gli oratori, per trattare gli argomenti di interesse comune e spesso questi luoghi erano la sede dei rioni in cui era divisa la città (S. Nicola, S. Maria, S. Paolo, S. Croce, S. Giovanni, S. Cristina). Il rione comprendeva gli abitanti che erano nel suo perimetro che erano solidamente responsabili alla esecuzione degli ordini emanati dalle autorità.

A capo di esse vi erano i Sindaci, assistiti da un certo numero di consiglieri nominati dagli abitanti del rione (NUOVE CONVENZIONI del 1378.... i magnifici e potenti signori Fabrizio e Stefano fratelli, figli del fu Pietro Giordano Colonna, Signori del castro di Genazzano da una parte e Gregorio Frascatello Sindaco, procuratore e persona legittima di tutti i fanti dello stesso castro...)

Le compagnie, invece, erano un corpo militare, comprendente in ogni rione tutti gli uomini dai 18 ai 70 anni di età, divisi in fanti, armigeri e soldati; essi avevano l'obbligo di attendere alla guardia delle mura e delle porte, di pattugliare le vie durante la notte, di accorrere a spegnere incendi e di prestare servizio in caso di guerra.

Nel rappresentare queste antiche usanze il Palio fa rivivere nel "Centro Storico", il mondo variegato di tutti gli strati sociali presenti nel nostro borgo, con circa 300 figuranti in costume cinquecentesco, Principi, Dame, Nobili, Cavalieri, Sbandieratori, Popolane, Paggi, Tamburini che si possono ammirare nel Corteo Storico.

2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste: **LA GESTIONE DELL'INIZIATIVA SARA' AFFIDATA ALL'ASSOCIAZIONE TURISTICA PROLOCO DI GENAZZANO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE BRANCALEONE DI GENAZZANO.**

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale Provinciale Regionale Nazionale

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (*a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.*): L'iniziativa ha una forte attrattiva e supporto all'economia locale in quanto assicurerà un alto livello di visibilità mediatica a livello territoriale locale e regionale

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: **10 (dieci)**

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio Banca di Credito Cooperativo di Bellegra – Agenzia di Genazzano

3.b Conto corrente intestato a Comune di Genazzano

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia IT10Y0100003245348300188805

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;

¹Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);

- 4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atti costitutivi e statuti** del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);
- 4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);
- 4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (Reg UE 2016/679 e d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: m.mallone@genazzano.org

Genazzano, 05/03/2020

— la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).



Comune di Genazzano
Città Metropolitana di Roma Capitale
Città d'Arte e dell'Infiorata

IL PALIO DI BRANCALEONE 2020

QUADRO PREVISIONALE DI SPESA

Striscione (pz. 1), Roll Up (pz. 1), Manifesti (pz. 300), Locandine (pz. 200), Volantini (pz. 1000) in quadricromia	€	1.000,00
Gruppi Storici di paesi limitrofi e del Lazio	€	3.600,00
Concerto Schola Cantorum "A. Belli"	€	1.200,00
Concerto Banda Musicale "L. Gardini"	€	1.200,00
Contributo richiesto al Consiglio regionale	€	4.000,00
Risorse finanziarie proprie del soggetto richiedente	€	1.000,00
Risorse finanziarie del soggetto affidatario (Pro Loco)	€	2.000,00
TOTALE DELLE SPESE	€	7.000,00

Genazzano, 05/03/2020



Comune di Genazzano

(Città metropolitana di Roma Capitale)

Città d'Arte e dell'Infiorata

Area Amministrativa, Culturale Educativo Sociale

CRONOPROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE **PALIO BRANCALEONE 2020**

Venerdì 26 giugno 2020

Ore 18,00- Castello Colonna

- **Rassegna musicale:** Concerto della Banda Musicale Comunale "L. Gardini" che eseguirà musiche rinascimentali.

Sabato 27 giugno 2020

Ore 19,00 - Cortile Castello Colonna

- **La Corte e il Popolo - Gli Statuti di Genazzano del 1379:** Rievocazione teatrale degli usi e costumi dei Principi Colonna Signori del Castello di Genazzano nel '500 con attori che proporranno rappresentazioni di scene di vita rinascimentale dei nobili: la corte, i banchetti, le danze, le musiche e il quotidiano del popolo fatto di semplicità e fatica. Si rappresenterà la stipula degli Statuti di Genazzano tra i Signori Stefano e Fabrizio Colonna e Gregorius Frascatellus Scindicus, procuratore e rappresentante della Comunità del Castro. Il contesto storico sarà il palcoscenico di questo spaccato di vita del cinquecento.

Ore 20,30 - sala Martino V Castello Colonna

- **CENA RINASCIMENTALE:** Il nobile desinare a corte, attraverso il profumo ed il gusto di vivande dimenticate, la gestualità degli ufficiali di mensa ed i fascino di regali banchetti. Un'attenta selezione di prodotti tipici che hanno radici lontane nel tempo: olio, vino, conserve, dolci, taralli, legumi, biscotti e altro ancora. Oltre ai prodotti confezionati, ricette e piatti delle tradizioni culinarie della nostra terra, caratterizzati da qualità e ricercatezza, potranno essere gustati nella cena.

Domenica 28 giugno 2020:

Ore 10,00 - Centro Storico

- **Animazione delle strade del Borgo e corteo con personaggi in costume rinascimentale delle Città della Federazione dei Gruppi Storici del Lazio e dei Comuni limitrofi,** accompagnata da banditori, tamburini, sbandieratori.

Ore 10,30 - Piazza del Santuario

- **GIURAMENTO DEI CAVALIERI e CONCERTO**

Ore 11,00 - S. Messa Solenne nella Basilica della Madonna del Buon Consiglio, allietata dalle musiche rinascimentali del Coro polifonico "A. Belli".

Ore 17,00 - per le vie del Borgo

- **CORTEO STORICO CON FIGURANTI IN COSTUME RINASCIMENTALE:** La moda di corte, dove tutto si trasforma in colori e forme, simboli di nobiltà, di grazia, di eleganza. Una collezione di sfarzosi abiti realizzati con rigore sartoriale e attenti studi storici ed iconografici, indossati da figuranti esperti e calati nel loro ruolo. Dame e cavalieri per un tuffo nel passato di notevole suggestione. Maestosa sfilata dal Castello Colonna per le vie

del Borgo medievale di principi, cavalieri, dame, trombettieri, tamburini, popolani, scudieri, sbandieratori, soldati.

Ore 18,00 - Piazza G. Emilio D'Amico

- **CERTAME CAVALLERESCO:** Rievocazione storica della "Disfida di Barletta". Fascinazioni rinascimentali con armi, cavalieri e regole cavalleresche, tra tredici cavalieri italiani e tredici cavalieri francesi in armature d'epoca con spade, lance, elmi ornati di piume multicolorate dove gli italiani in un combattimento all'ultimo sangue affrontarono e vinsero i francesi che li avevano pesantemente offesi, in uno spettacolare scenario, con la partecipazione di musiche rinascimentali della locale Banda Musicale Comunale "L. Gardini".

Genazzano, 05/03/2020



Comune di Genazzano

Città Metropolitana di Roma Capitale

Città d'Arte e dell'Infiorata

IL PALIO DI BRANCALEONE 2020

XXVI EDIZIONE

Relazione illustrativa dell'iniziativa

Brancaleone, ossia Giovanni De Carlonibus Bracalone di Genazzano, fu uno dei tredici cavalieri italiani che nel 1503 affrontarono in combattimento altrettanti cavalieri francesi per l'onore della patria italiana.

Non è ben nota la patria d'origine del cavaliere che risiedette a Genazzano molti anni, fino alla morte, avvenuta nel 1525.

Lo troviamo al seguito di Pompeo Colonna quando questi, alla morte di Alessandro VI, venne incaricato dal nuovo pontefice di rimpossessarsi delle terre che il Valentino aveva sottratto alla famiglia Colonna.

È con Fabrizio Colonna nella battaglia di Ravenna (1512) e con Prospero nel 1504.

Brancaleone morendo lasciò quattro figli: Laudomia, nata nel 1508; Marcantonio, nato nel 1514; Prospero, nato nel 1520 e Fr. Antonio, Cavaliere Gerosolimitato.

Gli ultimi Bracaloni che risiedettero nel nostro paese furono i figli Giacomo e Gian Piero Bracaloni, tra cui Gaudenzio, morto nel 1734 a Saverio Alessandro Giuseppe Antonio, nato nel 1710. Inoltre S. Pantaleo a Roma, presso la prima arcata a "cornu Evangelii", vicino all'altare maggiore si trova la lapide della figlia del nostro prode Cavaliere, Laudomia.

Vogliamo riscoprire tradizioni, che sono parte della nostra cultura, della nostra storia autentica e documentata, che ha visto innalzare gli antichi vessilli dei Colonna, levare le armi, giammai per offendere ma solo in difesa dell'onore e della libertà.

Per questo motivo abbiamo voluto dar vita a Genazzano ad un momento di incontro annuale, che assume valenza fortemente culturale: IL PALIO DI BRANCALEONE, giunto già alla ventiseiesima edizione.

Fra le manifestazioni che più comunemente accompagnavano nel 500 le celebrazioni di feste in onore dei Santi Patroni o coronavano quelle fatte in occasione di avvenimenti particolarmente gioiosi, vi era quella della disputa del Palio.

Molte città ebbero queste forme di festa popolare che non hanno avuto spesso continuità o sono cadute in disuso.

È interessante scoprire perché il Palio di Genazzano, in onore del cavaliere Giovanni de' Carlonibus Bracalone, detto Brancaleone ha, invece, acquistato nel tempo una forma sempre più solenne e fastosa, fino a diventare l'espressione più viva dell'anima della città, che per la bellezza dei luoghi, l'atmosfera dei palazzi, la maestosità del Castello, la devozione per la Madonna del Buon Consiglio, si può dire viva sempre nell'atmosfera del Palio.

La disputa del Palio in onore di Brancaleone, uno dei 13 cavalieri italiani che difesero l'onore ed il valore del popolo italiano nella celeberrima 'Disfida di Barletta', è risalente ai primi anni del 1500.

Il Palio attuale è la rievocazione di elementi che facevano parte del tessuto storico-socio-economico di quegli anni: le cerimonie, le feste popolari, la storia della famiglia Colonna e del suo feudo, Genazzano, che conquisterà una grande notorietà nel Centro Italia grazie al Papa Colonnese Martino V, nato a Genazzano.

Esso fa rivivere la popolazione del borgo che aveva l'abitudine di adunarsi presso le chiese o gli oratori, per trattare gli argomenti di interesse comune e spesso questi luoghi erano la sede dei rioni in cui era divisa la città (S. Nicola, S. Maria, S. Paolo, S. Croce, S. Giovanni, S. Cristina). Il rione comprendeva gli abitanti che erano nel suo perimetro che erano solidamente responsabili alla esecuzione degli ordini emanati dalle autorità.

A capo di esse vi erano i Sindaci, assistiti da un certo numero di consiglieri nominati dagli abitanti del rione (NUOVE CONVENZIONI del 1378... i magnifici e potenti signori Fabrizio e Stefano fratelli, figli del fu Pietro Giordano Colonna, Signori del castro di Genazzano da una parte e Gregorio Frascatello Sindaco, procuratore e persona legittima di tutti i fanti dello stesso castro...)

Le compagnie, invece, erano un corpo militare, comprendente in ogni rione tutti gli uomini dai 18 ai 70 anni di età, divisi in fanti, armigeri e soldati; essi avevano l'obbligo di attendere alla guardia delle mura e delle porte, di pattugliare le vie durante la notte, di accorrere a spegnere incendi e di prestare servizio in caso di guerra.

Nel rappresentare queste antiche usanze il Palio fa rivivere nel "Centro Storico", il mondo variegato di tutti gli strati sociali presenti nel nostro borgo, con circa 300 figuranti in costume cinquecentesco, Principi, Dame, Nobili, Cavalieri, Sbandieratori, Popolane, Paggi, Tamburini che si possono ammirare nel Corteo Storico.

Genazzano, 05/03/2020

SCHEDA ISTRUTTORIA DI RICHIESTA CONTRIBUTO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - art. 12, l.241/1990 e ss.mm.; - l.r. 8/1997 e ss.mm.; - art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015; - “Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15” di cui all’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.
---------------------------------	---

DATI E INFORMAZIONI INERENTI ALL’INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Il contributo, richiesto ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento, è rivolto alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all’art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO E RICONDUCIBILITA’ AGLI AMBITI INTERVENTO PREVISTI	<p>SI <input checked="" type="checkbox"/> (la domanda, presentata in data 6 marzo 2020 con nota prot. RU n. 5367 del 6 marzo 2020, è stata integrata con nota prot. RU n. 9417 del 16 giugno 2020 e nota prot. RU n. 12523 del 31 luglio 2020)</p> <p><input type="checkbox"/></p>
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI GENAZZANO
TITOLO DELL’INIZIATIVA	PALIO BRANCALEONE 2020
BREVE DESCRIZIONE	<p>L’iniziativa è finalizzata alla rievocazione storica di uno dei tredici cavalieri italiani che nel 1503 affrontarono in combattimento altrettanti cavalieri francesi.</p> <p>Il calendario degli eventi prevede serate a tema con animazione delle strade del Borgo e cortei con personaggi in costume rinascimentale, nonché concerti della Banda Musicale Comunale che eseguirà musiche rinascimentali.</p>
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI GENAZZANO
DATA O PERIODO DI SVOLGIMENTO	1 SETTEMBRE 2020 – 3 SETTEMBRE 2020
SPESA COMPLESSIVAMENTE PREVISTA	Euro 7.000,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 4.000,00



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

<p>OSSERVAZIONI IN SEDE ISTRUTTORIA</p>	<p>Si precisa che l'Ufficio, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato che la documentazione inviata, relativa alla domanda di contributo, è conforme con le disposizioni del Regolamento.</p> <p>Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del Regolamento, si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'Ufficio di Presidenza.</p>
--	--

Il titolare della P.O.
Fabio Marto